



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

**Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale  
"Giovanni Verga"**

Via Tomasi di Lampedusa, 1 NISCEMI (CL)

CLIC83300G-CLAA83008B-CLEE83301N-CLMM8301L e-mail: CLIC83300G@istruzione.it

Tel. 0933/953069 – 0933/958059 - Codice Fiscale n. 90036900851

Sito web: [www.icverganiscemi.edu.it](http://www.icverganiscemi.edu.it);

**REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA**

**DELIBERA N.13 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 16 MARZO 2023**

*Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto portato da casa per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia.*

*Articolo 1*

Il pasto consumato a scuola rappresenta un momento di socializzazione e di confronto e assume, pertanto, importanti valenze relazionali: le dinamiche di gruppo che si creano rappresentano uno strumento per rinforzare un messaggio di natura educativa.

L'educazione alimentare passa anche attraverso l'esperienza della mensa condivisa: mentre i bambini mangiano insieme, apprezzano cibi talvolta non conosciuti. Acquisiscono così la capacità di affrontare i cambiamenti, il nuovo, il diverso (gusti, colori e consistenze da scoprire) e di essere resilienti in contesti diversi da quello, protetto, familiare. Gli insegnanti hanno un'opportunità in più di conoscere i bambini e le loro difficoltà, e di coadiuvare la famiglia al superamento graduale delle stesse.

Il momento della mensa rappresenta un'occasione di educazione al consumo consapevole: oltre agli aspetti riguardanti la nutrizione, le tematiche dello spreco/scarto, della raccolta differenziata e della sostenibilità ambientale possono essere così meglio affrontate dal gruppo classe, contribuendo allo sviluppo della responsabilità sociale dell'individuo e quindi alla crescita della comunità civile.

*Articolo 2 - Locali*

Gli alunni consumeranno il pasto domestico all'interno del refettorio o all'interno dell'aula insieme ai compagni di classe che usufruiscono del servizio mensa.

La consumazione dei cibi è in regime di auto somministrazione.

*Articolo 3 - Responsabilità: vigilanza dei docenti*

I/Le docenti in servizio all'interno del refettorio o nelle aule garantiscono vigilanza anche agli/alle alunni/e che consumano il "pasto domestico", adottando precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti "pasti speciali" controllando che non vi siano scambi di alimenti tra coloro che consumano i pasti della mensa e gli alunni che portano i pasti da casa e che

non ci siano scambi di cibo tra gli alunni che portano i pasti da casa.

#### *Articolo 4 - Responsabilità delle famiglie*

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004, n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari.

La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro adeguato apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie.

Nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati e il giusto apporto di nutrienti e calorie.

La famiglia si impegna a comunicare per iscritto la propria scelta all'Istituto ed eventualmente a comunicare la disdetta dal servizio al Comune, se già in presenza di una iscrizione al servizio mensa.

Si invitano i Genitori/Tutori ad EDUCARE i/le rispettivi/e figli/e a non scambiare il cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie. I casi di intolleranze/o allergia devono comunque essere resi noti ai/dalle docenti da parte dei genitori. L'istituto scolastico viene comunque sollevato, attraverso l'accettazione di questo regolamento e attraverso la sottoscrizione dell'attestazione liberatoria da qualunque responsabilità di contaminazione dei pasti domestici.

#### *Articolo 5 - Preparazione e conservazione dei cibi e delle bevande*

Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili, che non richiedano di essere riscaldati, che non necessitino di essere conservati in frigorifero.

La scuola non può garantire la refrigerazione e il riscaldamento dei pasti.

Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati e tagliati o porzionabili autonomamente dal/dalla minore, senza l'ausilio dei/delle docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni, e consumabili solo con l'ausilio di forchetta e cucchiaio.

Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile che abbiano i requisiti della conservazione alimentare; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri .

Non è possibile introdurre in mensa e nei locali scolastici scaldavivande, bollitori, forni a microonde, mini frigoriferi o qualsiasi altro strumento atto a scaldare/refrigerare cibi.

Non è consentito adoperare gli scaldavivande, i forni, i frigoriferi o qualsiasi altra strumentazione.

L'alunno dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Qualora ciò non dovesse accadere, la famiglia esonera la scuola da qualsiasi responsabilità in merito alla mancanza del pasto e alla sua mancata consumazione. Si invitano i genitori a controllare quotidianamente che il/la proprio/a figlio/a sia fornito del pasto.

I contenitori dovranno essere identificabili da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a.

Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli, preferibilmente monouso), è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi ritirato e riposto (non lavato) nei contenitori oppure, se monuso, riposto in un sacchetto di plastica per essere smaltito all'esterno dei locali mensa, entrambe le operazioni sono a carico del/della minore; il genitore si impegna a fornire ai/alle bambini/e adeguate tovagliette monouso, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli.

Il/la minore non dovrà portare coltelli neanche di plastica: come già ribadito, il cibo dovrà pervenire o già porzionato e tagliato o porzionabile e da consumare solo con forchetta e/o con cucchiaio.

### *Cibi consigliati*

Si consiglia il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.

I genitori esonerano l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione e conservazione degli alimenti introdotti a scuola.

### *Articolo 6 - Regime misto*

Sarà possibile per i genitori scegliere di fornire al proprio figlio il pasto domestico o -in alternativa- avvalersi del servizio scelto dal comitato genitori per il pasto a scuola.

### *Articolo 7 - Revoca del permesso alla fruizione del pasto domestico*

Le eventuali violazioni del regolamento saranno comunicate ai genitori da parte degli insegnanti incaricati della vigilanza in mensa, che informeranno per conoscenza anche il Dirigente.

È facoltà del Dirigente Scolastico revocare la fruizione del pasto domestico in caso di mancato rispetto del presente regolamento reiterato nel tempo.

La revoca riguarderà il singolo alunno inadempiente che non sarà più autorizzato alla consumazione del pasto domestico a scuola.

### *Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda di fruizione del pasto domestico*

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte dei/delle figli/ie del pasto domestico avanzeranno la richiesta all'Istituto Comprensivo utilizzando apposito modulo/liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione in refettorio di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazioni, pubblicato sul sito scolastico. Il modulo dovrà essere presentato all'Istituto Scolastico, completo di tutti i dati richiesti e firmato e corredato dal documento di riconoscimento di entrambi i tutori. I genitori, in esso, dovranno dare atto di aver preso visione e accettato il presente regolamento.

### *Articolo 9 - Modificazioni del regolamento*

L'Istituto si riserva di apportare modifiche al presente regolamento qualora entrassero in vigore nuove e diverse norme di legge che ne impongano l'adeguamento.

### *Articolo 10 - Efficacia del regolamento*

Il presente regolamento entrerà in vigore dal 17/04/2022 per l'anno scolastico 2022-23 e la

possibilità di auto refezione sarà concessa a partire dal 20/04/2023.